



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 104 del 17/07/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 giugno 2012, n. 1311

D.G.R. n. 1575 del 04/09/2008 avente ad oggetto “P.O. Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi”: Modificazione Allegato A.

L’Assessore al Diritto allo Studio e Formazione, prof.ssa Alba Sasso, d’intesa con l’Assessore Welfare - Lavoro, dott.ssa Elena Gentile, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, dott.ssa Anna Lobosco, di concerto con l’A.d.G. P.O. FSE 2007/2013, dott.ssa Giulia Campaniello, riferisce quanto segue:

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione del 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- il Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2007-2013, Obiettivo Convergenza, Regione Puglia, adottato con Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007, identificato al Codice CCI 2007IT051PO005;
- la Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 sopra richiamata;
- l’Articolo 59, secondo paragrafo, del Regolamento (CE) n. 1083/2006 che stabilisce che “lo stato membro può designare uno o più organismi intermedi per svolgere una parte o la totalità dei compiti dell’autorità di gestione o di certificazione, sotto la responsabilità di detta autorità”;
- il Paragrafo 5.2.6 “Organismi Intermedi” del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2007-2013, Obiettivo Convergenza, Regione Puglia, adottato con Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007;

Considerate:

- la Deliberazione n. 1575 del 04/09/2008, avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi”, con cui si è data attuazione all’art. 2 della L.R. n. 32 del 2 novembre

2006 “Misure urgenti in materia di formazione professionale”;

- la Deliberazione n. 56 del 26/01/2010, avente ad oggetto “D.G.R. n. 1575/2008 e n. 1994/2008: modificazioni a seguito dell’istituzione con Legge 11/06/2004, n. 148, della Provincia di Barletta-Andria-Trani (BAT)”;
- la sottoscrizione dei singoli Accordi fra la Regione Puglia, quale Autorità di Gestione del POR Puglia FSE 2007/2013, e le sei Province pugliesi quali Organismi Intermedi, ai sensi degli art. 42 e 43 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dell’art. 12 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, secondo lo “Schema di Accordo” previsto nella Deliberazione n. 1994 del 28/10/2008 e s.m.i..

Tenuto conto che:

- Il processo di conferimento di competenze in materia di formazione professionale dal livello regionale a quello provinciale ha avuto avvio con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008 con cui è stato adottato l’atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi nell’ambito del PO FSE 2007-2013 e che già in tale Atto, al paragrafo “Contenuto della delega” veniva evidenziato il carattere provvisorio della stessa ed espressamente prevista la necessità di una revisione a metà programmazione 2007-2013, sulla base “del risultato e delle criticità della prima fase di delega ivi disciplinata”.
- Successivamente, con il Piano Straordinario per il lavoro in Puglia 2011, la Regione Puglia ha inteso fornire una risposta alla crisi, facendo ricorso alle risorse ed agli strumenti operativi che ricadono nella propria sfera di competenza e di responsabilità. In quella sede si sottolineava come risultati più ampi ed efficaci potevano essere raggiunti attraverso un maggior raccordo di tutte le politiche per lo sviluppo, e la costruzione di un nuovo sistema di welfare. Il Piano Straordinario per il lavoro in Puglia 2011, unitamente alle indicazioni rivenienti dal Piano di Azione Coesione, costituiscono la base per una proposta di programmazione organica di intervento della Regione Puglia.
- E’ pertanto di fondamentale importanza la concertazione degli interventi con le sei Amministrazioni provinciali, al fine di moltiplicare le iniziative di collaborazione, favorire l’integrazione delle programmazioni in corso e degli strumenti operativi a sostegno delle misure di contrasto alla contrazione del mercato del lavoro e di rilancio degli investimenti e dell’occupazione. In questa prospettiva, anche alla luce delle diverse innovazioni normative sopravvenute, l’Autorità di Gestione P.O. Puglia FSE 2007-2013, ha avviato tavoli di consultazione con rappresentanti della Regione Puglia e Province al fine di condividere le priorità secondo cui adeguare i Piani programmatici per le restanti annualità (2012 e 2013) alle sopravvenute esigenze di riprogrammazione, anche finanziaria, degli interventi, al fine di incrementarne l’efficacia, amplificare l’effetto virtuoso della concertazione, ed evitare altresì di revisione dei piani annuali delle Province”
- Il 21/06/2012, nel corso di apposito incontro convocato dagli Assessori regionali Prof. Alba Sasso e Dott.ssa Elena Gentile con gli Assessori provinciali al Lavoro e Formazione Professionale, le Amministrazioni provinciali hanno condiviso tale documento di lavoro e la conseguente modifica parziale dell’atto di delega D.G.R. n.1575/2008.
- Con il presente atto pertanto si procede alla modifica della ripartizione delle Attività di seguito riportate ed indicate nell’Allegato A della succitata DGR 1575/08 “individuazione delle attività delegate alle Province per Assi e Categorie di spesa”, integrando le reciproche competenze, prima esclusive:
- Al fine di consentire alle Province la ridefinizione dei Piani di Attuazione per l’annualità 2012, sulla base di quanto sopra riportato, si intende spostare il termine per la presentazione dei Piani dal 30 giugno al 15 luglio 2012

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale, così come definito dall'art. 4. comma 4, lettere f) e k) della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale che ne attesta la conformità alla normativa vigente;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di fare propria la relazione riportata;
- di approvare, al fine di consentire alle Province la ridefinizione dei Piani di Attuazione per l'annualità 2012, lo spostamento dei termini per la presentazione dei Piani dal 30 giugno al 15 luglio 2012;
- di approvare le seguenti modifiche relativamente alla ripartizione delle Attività contenute nell'Allegato A della succitata DGR 1575/08 "individuazione delle attività delegate alle Province per Assi e Categorie di spesa"
- di notificare la presente deliberazione ai Servizi interessati e alle Amministrazioni Provinciali aa cura del Servizio proponente;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Teresa Scaringi Avv.Loredana Capone
